

Il Gazzettino - 21.04.2019

Omaggio al Barocco nel bosco di Risonanze

DAL 13 AL 16 GIUGNO

Boschi come sale da concerto, musica e bagni di gong, i grandi protagonisti della scena artistica e il turismo esperienziale. Questo è Risonanze 2019, festival che propone un'immersione dentro la tradizione secolare dell'abete di risonanza, tra musica, liuteria e tutela del territorio, dei boschi della Val Saisera, immerso nella foresta di Tarvisio.

LA NUOVA EDIZIONE

A Malborghetto Valbruma, presenterà la novità preparata da Lorenzo Dante Ferro, maestro profumiere che ha creato un profumo dell'abete di risonanza, che verrà presentato nel cuore del bosco, mentre lo chef Stefano Basello porterà il proprio pane creato con le cortecce degli abeti. Forte delle oltre 4 mila presenze dello scorso anno, anche per l'edizione 2019 Risonanze è riuscito a proporre un programma trasversale e adatto a più tipologie di spettatori. Quattro giorni di concert in Val Saisera, spettacoli teatrali, passeggiate guidate sul Forest Sound Track, mostre e laboratori di Liuteria, spettacoli per bambini lungo il percorso Animalborghetto, concerti serali alume di candela, cene a tema, ed il centro di Malborghetto trasformato in un salotto all'aperto con installazioni luminose e momenti di intrattenimento.

GLI ORGANIZZATORI

 Quest'anno il Festival sarà un grande omaggio agli strumenti ad arco, al Barocco ma an-



IN VAL SAISERA QUATTRO GIORNI BI CONCERTI, INCONTRI E PURE UN PROFUMO CREATO DAGLI ABETI che al genio di Leonardo da Vinci. Grandi protagonisti della musica classica come Giuliano Carmignola e Filippo Maria Bressan insieme al celebre naso di Lorenzo Dante Ferro e allo chef Stefano Basello. Ci piace portare il talento e le storie di successo in questo territorio di confine, dare valore all'unicità dei nostri boschi e della nostra tradizione- fa sapere l'organizzazione.

IL CARTELLONE

Le quattro stagioni di Antonio Vivaldi con la Venice Baroque Orchestra e Giuliano Carmignola e il video in timelaps con le immagini dei boschi della Val Saisera sono uno degli eventi di punta del festival. In carnet anche Filippo Maria Bressan con l'Orchestra Alpina e poi Kujacustic Trio & Woody Mann con la partecipazione straordinaria di John Monteleone. il violino di Alessandro Cappelletto, i flautie la cornamusa di Luca Ventimiglia per i percorsi nel bosco. Poi i laboratori dedicati a Leonardo con la mostra degli strumenti costruiti sulla base degli schizzi di Leonardo Da Vinci custoditi nei Codici di Madrid. E i talk di "Risonanze d'Artista" con interviste ai protagonisti del festival nei giardino del palazzo Veneziano. Dal 13 al 16 giugno, una quattro giorni di concerti, incontri, passeggiate guidate nella Foresta millenaria di Tarvisio (con yoga, pilates e bagni di gong), pie-nic con prodotti del territorio, mostre e laboratori di Liuteria, spettacoli e laboratori per bambini, il percorso Bikesaisera. Ingresso libero a tutti gli eventii

Messaggero Veneto 21.04.2019

IL FESTIVAL

Torna Risonanze la grande festa del "legno che suona"

Dal 13 al 16 giugno concerti, incontri e sapori La quinta edizione nei boschi della Valbruna

MALBORGHETTO-VALBRUNA. Boschi come sale da concerto, musica e bagni di gong, i grandi protagonisti della scena artistica e il turismo esperienziale. Scegliere un territorio ed entrare nel cuore di una valle per scoprire i segreti di un lembo di Italia di confine, dove tre culture si danno convegno: questo è "Risonanze 2019". Un festival che propone un'immersione dentrolatradizione secolare dell'abete di Risonanza, tra musica, liuteria e tutela del territorio.

Dal 13 al 16 giugno, la quinta edizione, è qualcosa di diverso da un festival. È una vacanza dell'anima. La martina le esperienze a contatto con gli alberi, nel sentiero degli abeti con yoga, bagni di gong, trekking e bike. Il pomeriggio i laboratori destinati ai piccoli e gli incontri al palazzo Veneziano. La sera i concerti, preceduti dai talk aperitivo per incontrare i protagonisti in una mo-

dalità diretta e senza filtri. Da quest'anno poi il legno che suona avrii una sua essenza speciale. Lorenzo Dante Ferro, maitre parfumeur ha creato un profumo dell'abete di risonanza, che verrà presentato nel cuore del bosco. Essenze e sapori: per la vernice del festival lo chef Stefano Basello porterà il proprio pane creato con le cortecce degli abeti. Occhi, narici, palato, ascolto: dal 13 al 16 giugno la musica delle foreste diventa un'esperienza multi-sensoriale.

Le quattro stagioni di Antonio Vivaldi con la Venice Barroque Orchestra e Giuliano Carmignola e il video in timelaps con le immagini dei boschi della Val Saisera sono uno degli eventi di punta del festival. In carnet anche Filippo Maria Bressan con l'Orchestra Alpina e poi Kujacustic Trio & Wioody Mann con la partecipazione straordinaria di John Monteleone, il violino di Alessandro



Cappelletto, i flauti e la comamusa di Luca Ventimiglia per i percorsi nel bosco.

Poi i laboratori dedicati a Leonardo con la mostra degli strumenti costruiti sulla base degli schizzi di Leonardo Da Vinci custoditi nei Codici di Madrid. E i talk di "Risonanze d'Artista" con interviste ai protagonisti del festival nel giardino del palazzo Veneziano. Dal 13 al 16 giugno, una quattro giorni di concerti, incontri, passeggiate guidate nella Poresta millenaria di Tarvisio (con yoga, pilates e bagni di gong), pic-nic con prodotti del territorio, mostre e laboratori di Liuteria, spettacoli e laboratori per bambini, il percorso Bikesaisera.

L'ingresso è libero a tutti gli eventi.

Informazioni più dettagliate sul festival sul sito internet www.risonanzefestival.com o sulla pagina Facebook. Hashtag #Risonanze2019.—

DI FESTIVAL IN FESTIVAL: ECCO DOVE ANDARE

Friuli

Risonanze nel bosco tra gli abeti rossi

Si suonano gli strumenti nel luogo da cui la loro materia ha origine: il bosco di abeti rossi da cui deriva il legno di risonanza, quello con la più veloce diffusione del suono. La rassegna (13-16 glugno) in Val Saisera e Malborghetto, si chiama proprio Risonanze. Oltre ai concertianche serali, organizzate passeggiate guidate, di nordic walking e di Pilates nel verde del (risonanzefestival.com)

Toscana

Alparte li Chigiana Festivai Boris Belkin a San Galgano Academy (60 concertidal 6 luglio al 31 agosto) a Siena: dal Rinascimento al XXI

Marche

Summer Jamboree Ballare sui suoni del mondo Anche il ballo è una parte locali nel verde e le plazze di Senigallia, Il Summer luglio all'11 agosto, la musica e la cultura dell'America jazz e rap. Esibizioni di

Sardegna

Time in Jazz L'omaggio a De Andrè Dall'alba a notte fonda tra nella plazza di Berchidda e Tule, Dal 7 al 16 agosto lo storico festival Time in Jazz André facendo la sua prima del cantautore nei pressi di

Francia

Feetival des Forêts Passaggiure con la musica Fanno parte del cartellone colebrail "Made in questa regione dell'Alta

Gran Bretagna

Houghton Festival Suoni immeral nella luce Si dorme in airstream Norfolk, Il paese da li nome.

Norvegia

Traonn Feetival Nel villaggio dei pescatori la location. Il Traena Festival si svolge sull'Isola dove si ultimo luego dove transitano gii ucceiii migratori, Dall'11 iii con il luogo, come il duo di Shreatha e Andreas godendosi il sole di

Belgio

La Nature Art & Music nelle Alte Ardenne emissioni di gas, ma anche perché la location di La Nature Art & Music Festival glugno. In inverno qui si boschi, flumi che fanno da sottofondo a questa oltre 60 artisti amanti di

Villach Magazine - 19.05.2019



Ein fröhlicher Sommer im Kanaltal

Mit zahlreichen Aktivitäten wird das Kanaltal in den Mittelpunkt gerückt. Dazu gehören auch international besuchte Veranstaltungen.

Schon im Mai stellt 3sat Kultur und Geschichte des Tales vor. "Tagliamento – König der Alpenflüsse" heißt eine Dokumentation, die auch seinen größten Zufluss, die Fella und damit das Val Canale, thematisiert. Die beiden Klagenfurter Ewald Stadler und Björn Kölz waren ein Jahr lang mit Kamera und Mikrofon unterwegs, um den Fluss und besondere Orte der Geschichte zu dokumentieren. An der Fella zwischen Tarvis und Moggio durften auch Raimond Domenig und meine Wenigkeit Plätze des Val Canale und Canal del Ferro nebst unserem persönlichen Blick auf die Fella zum Besten geben. Zu sehen ist die Dokumentation am 24. Mai um 21 Uhr auf 3sat.

Maibaum namens Maja

Was bei uns in Kärnten der Maibaum ist, das nennt man im Kanaltal Maja. Mit besonderem Einsatz wird der Baum vor allem in Camporosso am Vorabend von Fronleichnam aufgestellt. Kein Wunder, dass sich die Jugend so engagiert. Gilt doch der Mai- oder Pfingstbaum als Symbol der Fruchtbarkeit. Aufgestellt wird er nahe der Kirche. Mutige Burschen versuchen dann auf den Baum zu klettern, um oben den Kranz zu berühren. Die Mädchen versuchen mittels dieses Brauches ihren künftigen Hochzeitstermin zu eruieren.

Kultur im Palazzo

An den Flanken des Kanaltales und seinen Gräben wächst ein besonderes Holz. Die Fichten aus dieser Gegend eignen sich hervorragend für den Bau von Instrumenten. Und das hat Tradition. Um diesen Umstand zu unterstreichen, findet auch in diesem Jahr von 13. bis 16. Juni das Festival "Risonanze 2019" statt. Mittelpunkt des Festivals ist der Palazzo Veneziano in Malborghetto mit seinem Garten und dem Vorplatz. Doch es gibt auch andere Schauplätze für Veranstaltungen. Wie etwa ein Vivaldi-Violine-Konzert in der Kirche von Malborghetto. Nähere Infos finden Interessierte unter www.risonanzefestival.com

Vespa-Treffen

Da werden Erinnerungen an Marcello Mastroianni wach. Schon seit Jahren kommen Vespa-Fahrer aus Pörtschach nach Tarvis. Heuer erwartet man am 22. Juni Vespa-Fahrer aus Italien, Slowenien und Österreich auf dem Kirchplatz von Tarvis.

Alpenfest

Zu Ferragosto Mitte August steht dann Tarvis wieder ganz im Zeichen des Alpenfestes, mit Tradition und Grenzen übergreifender Freundschaftspflege. Hoch her geht es in dieser Woche auf der Piazza Unitá und in der Via Roma. Es wird gegrillt, Verkaufsstände bieten ihre Ware an und Bauern ihre Kutschenfahrten.

Text und Fotos: Hans Messner



Kulturtempel des Tales: Palazzo Veneziano, Malborghetto

FRIULI

Risonanze nel bosco a Malborghetto

"Risonanze" è il festival del legno che suona, un'immersione nella tradizione secolare dell'abete di Risonanza, materiale unico, ricercato, in grado di generare armonie. A Malborghetto-Valbruna (provincia di Udine) il festival si svolge dal 13 al 16 giugno. Nel cartellone degli spettacoli, "Le quattro stagioni" di Antonio Vivaldi con la Venice Baroque Orchestra e Giuliano Carmignola, Filippo Maria Bressan con l'Orchestra Alpina e poi Kujacustic Trio & Woody Mann con la partecipazione straordinaria di John Monteleone, il violino di Alessandro Cappelletto, i flauti e la cornamusa di Luca Ventimiglia per i percorsi nel bosco.

Ogni mattina yoga, esperienze a contatto con gli alberi e bagni di gong.

L'ingresso a tutti gli appuntamenti è libero.

www.risonanzefestival.com.—

Il Corriere della Sera - Vivinordest - 03.06.2019

Concerti nel bosco delle risonanze

Boschi come sale da concerto, musica e bagni di gong: torna Risonanze, il festival che propone un'immersione dentro la tradizione secolare dell'abete di risonanza, tra musica, liuteria e tutela del territorio. Tra gli eventi: «Le quattro stagioni» di Vivaldi con la Venice Baroque Orchestra e Giuliano Carmignola e il video dei boschi della Val Saisera.



M

RISONANZE MALBORGHETTO-VALBRUNA (UD). DAL 13 AL 16 GIUGNO. SITO: RISONANZEFESTIVAL COM

Il Giornale dell'Arte - 03.06.2019

Il «legno che suona»

Malborghetto Valbruna (Ud). È incentrato sulle qualità armoniche dell'abete di risonanza, quello ricercato dai migliori liutai per costruire Stradivari e altri strumenti a corda, il Festival Risonanze che si svolge nel Tarvisiano. La quinta edizione si tiene dal 13 al 16 giugno tra le Alpi Giulie della Valcanale, organizzato dal Comune di Maiborghetto Valbruna. Il festival del «legno che suona», il pregiato abete rosso, propone anche quest'anno concerti, laboratori e altre forme di intrattenimento nella foresta. sia salutari che culturali (www. risonanzefestival.it): dalle camminate lungo il sentiero degli abeti di risonanza ai concerti di musica classica, dai laboratori di liuteria agli spettacoli teatrali, dai cori ai seminari ternatici, alle sedute di yoga. Tra le iniziative una mostra con gli strumenti musicali disegnati da Leonardo e costruiti da artigiani specializzati, la presentazione di un profumo all'abete rosso di un maître parfumeur e del pane di corteccia di uno chef. Tra i dieci concerti organizzati «Le Quattro Stagioni» di Antonio Vivaldi con la Venice Baroque Orchestra e Giuliano Carmignola sono l'evento di punta del festival. DM.L.



Casa in fiore - 04.06.2019

genda di giugno

DALL' 1 AL 2

IL VERDEPIANO San Giorgio di Piano (BO)

> Ingresso libero

> https://comune.san-giorgio-di-piano.be.it/il-verde-piano

Giunta alla XI edizione, la manifestazione dedicata al vivaismo di qualità, oltre alla presenza dei più importanti vivai di piante ornamentali, da quest'anno si amochirà di InVasaTa, un'area dedicata all'esposizione e allo scambio di materiale vegetale autoprodotto tra privati, collezionisti e pubblico: piante, semi, talee, muschi, lieviti madre, minerali, oggetti d'arte a tema floreale e arredo artigianale. Per partecipare gratuitamente alla mostra-scambio, basta compilare un modulo da scaricare dal sito.



ROSE AL CASTELLO Castello di Moncalieri (TO)

> Ingresso libero > Pagina FB

> www.asseciazionekores.it Una manifestazione dedicata al-

le rose, nei giardini appartenuti alla Principessa Maria Letizia. Sabato, la giuria di esperti assegnerà un premio alla rosa più bella e dotata delle migliori caratteristiche tra le novità ibridate. Saranno presentate anche rose ibridate nel passato, ormai coltivate solo in alcuni giardini della zona.

MENTA E ROSMARINO Miasino (NO) - Villa Nigra > Ingresse libere > www.asilobianco.it

In questo primo fine settimana, sulle colline che circondano il Lago d'Orta, espositori di fiori e piante, installazioni, conferenze, passeggiate nel verde e laboratori per tutte le età sono solo alcuni degli ingredienti che compongono questo evento ricco di sorprese. Sono presentate anche piante acquatiche, cactus, agrumi, kokedama e camelie. Provate gli spuntini con street food e tè pregiati.

DAL 8 AL 9

SAN SALVARIO HA UN CUORE VERDE Torino - Corso Guglielmo Marconi > Ingresso libero > Pagina FB

Solo per l'intera giornata di sabato, torna la manifestazione ideata dall'Associazione Donne per la difesa della società civile. In collaborazione con Orticola Piemonte, trasforma corso Marconi in un giardino fiorito all'insegna della sostenibilità. Partecipano vivai selezionati, artigiani con produzioni a tema e associazioni che operano nel quartiere.

FESTA DELLE COCCINELLE Serravalle Scrivia (AL) Vivaio I Giardini e le Fronde > Ingresso libero > www.igiardinielefronde.it

Una visita in vivaio per assistere al lancio delle coccinelle tra le piante e per scoprire come questi insetti "portafortuna" siano utili per la coltivazione biologica e per il benessere dei vegetali.

CELLARINIA Cellarengo (AT) > Ingresso libero > Pagina FB Cellarinia

Le aromatiche che fanno stare bene sono le protagoniste insieme a piante, fiori e ceramica, di questa manifestazione in programma solo domenica. Mentre i più piccoli potranno dedicarsi alla manipolazione dell'argilla e alla fabbricazione di cestini, gli adulti potranno passeggiare alla scoperta delle erbe selvatiche o praticare yoga.

FIORI D'ORTENSIE FARFALLE E PROFUMI - IL PROFUMO DEI RICORDI Pistoia - Vivaio Pollicirosa

> Ingresso libero > FB Pollicirosa di Rare Piante

Due giornate di porte aperte in vivaio, dedicate alle sensazioni donate dal giardino, tra profumi, tatto, fruscii di foglie e ricordi. Nel pomeriggio, merenda con sciroppo e biscotti alla lavanda, tè di ortensia e camelia, infusi dell'orto e del giardino. In serata aperitivo ai profumi della natura.

INTRECCI TOSCANI

Milano - Associazione Tessere Incontri > Costo: 100 € + 10 € di tessera associativa

> www.casagentili.com/intrecci-toscani/

Si svolgerà solo domenica 9 giugno, in zona Città Studi, il corso base di cesteria. Un'occasione per confrontarsi con questa abilità tradizionale dimenticata e portarsi a casa un cesto realizzato a regola d'arte con le proprie mani.

PASSEGGIANDO TRA ORTENSIE E AGAPANTI Treviso - Vivai Priola

> Ingresso libero > www.vivaipriola.it Per scoprire e approfondire la conoscenza delle spettacolari fioriture delle ortensie e degli

agapanti basta visitare questo ricco vivaio, dove vi potranno dare preziosi consigli di coltivazione.



Altri appuntamenti

RISONANZE 2019

Malborghetto - Valbruna (UD)

> Partecipazione gratuita > www.risonanzefestival.com Dal 13 al 16 giugno, è in programma la V edizione del festival Risonanze 2019. Si tratta di un evento che propone un'immersione dentro la tradizione secolare dell'abete di Risonanza, tra musica, liuteria e tutela del territorio. Quattro giorni di concerti in Val Saisera, che omaggiano gli strumenti ad arco, adatti a diverse tipologie di spettatori; oltre a spettacoli teatrali. passeggiate guidate sul Forest Sound Track, mostre e laboratori di Liuteria, spettacoli per bambini, concerti serali a lume di candela, cene a tema, e il centro di Malborghetto trasformato in un salotto all'aperto con intrattenimento.

FOTOGRAFARE IL PARCO Parchi Nazionali di Stelvio, Gran Paradiso, Vanoise, Abruzzo, Lazio e Molise

> Partecipazione grafuita > www.fotagrafareilparco.it Rimarranno aperte fino al 30 settembre le isorizioni al concorso internazionale di fotografia naturalistica di montagna "Fotografare il Parco" A questa edizione potranno partecipare scatti per quattro categorie: Paesaggi del Parco, Fauna selvatica del Parco, Micromondo del Parco e dettagli naturali, Mondo vegetale del Parco.

WORKSHOP CON SARAH EBERLE Radicepura - Giarre (CT)

> Ingresso 340 € > www.radicepurafestival.com

Si intitola "How to design a garden for a luxury hotel" il workshop della garden designer inglese Sarah Eberle rivolto a paesaggisti, designer e addetti ai lavori che si svolgerà dal 18 al 22 giugno nel contesto del Radicepura Garden Festival. Per imparare a progettare giardini per hotel di pregio, si esamineranno due casi reali a Taormina, con sopralluoghi, a cui seguiranno elaborazioni e progetti in aula. Il workshop sarà tenuto in lingua inglese, ma sarà presente un interprete.

STAGIONE MUSICALE GIARDINI LA MORTELLA Forio - Ischia (NA)

> Concerto inclusa visita del giardino 20 €.

12-18 anni 15 € > www.lamortella.org

Ogni anno è possibile ascoltare la grande musica in un contesto unico come quello dei Giardini La Mortella. Si comincia il 20 giugno con i concerti del Festival delle orchestre giovanili: il programma spazia dalla musica corale alle colonne sonore dei film, dalle rie-

vocazioni storiche alle sonorità barocche.



Dove Viaggi - 04.06.2019





EVENTI OPEN AIR

gno-15 settembre) tra le montagne patrimonio Unesco. Spicca la novità de Il barbiere di Singlia che il 31 agosto riecheggerà a 2.000 metri sui prati fioriti di Pian della Nana, in Val di Non. Centinaia gli eventi del programma con, in ordine sparso, il gruppo brasiliano Trio in uno, il Quintetto di Fiati dell'Accademia di Santa Cecilia e Malika Ayane, tra San Martino di Castrozza e le Pale di San Martino. "Le Dolomiti non sono solo panorama, ma un ambiente che accoglie e modifica i suoni", spiega Mario Brunello, tra i massimi violoncellisti italiani e veterano dell'evento. Per veri spettatori-escursionisti ci sono i trekking di più giorni incastonati nel programma, dormendo in rifugio in gruppi di massimo 80 persone. Con Giovanni Sollima e Avi Avital in Val di Fassa o con Brunello stesso, tra le Dolomiti di Brenta.

Da citare anche Risonanze, dal 13 al 16 giugno, diretto dal clavicembalista friulano Alberto Busettin. Si terrà per le vie di Malborghetto Valbruna (Ud), ai piedi delle Alpi Giulie, ma soprattutto su piecoli palchi nei boschi circostanti, dove da millenni trova radici l'abete di risonanza da cui si ricavano i migliori strumenti ad arco. Ci saranno mostre di liuteria, laboratori, proiezioni di film e documentari, passeggiate, atelier artistici per bambini, meditazione e yoga nel bosco di risonanze. E, ovviamente, musica. Tra le star, Cristiano Dell'Oste, corista di livello internazionale che, con il Coro del Friuli Venezia Giulia, farà risuonare i boschi della Val Saisera con Lieder di Schumann, Schubert e Brahms ispirati alla natura.

Centro Italia, pianoforte nel bosco

Un paesaggio unico, quello del parco nazionale delle Cinque Terre (Sp), nato da un prezioso, fragile equilibrio tra uomo e natura. Saranno
i suoi borghi, ma anche i senticri e terrazzamenti a strapiombo sul mare la
comice del 5 Terre Art Festival Albe e Tramonti, rassegna di spettacoli nata
tre anni fa. Da non perdere gli appuntamenti al sorgere del sole, con momenti di teatro e musica nei santuari mariani arrampicati sui pendii e collegati ai paesi da sentieri verticali dove per secoli sono passate, merci, storie
e preghiere per chi rischiava la vita in mare. Il 24 luglio si parte alle 4 del
mattino da Riomaggiore per essere all'alba al santuario di Nostra Signora
di Montenero e ascoltare il fisarmonicista Franco Piccolo. A seguire, spettacoli fino all'8 agosto. Al tramonto si incontrano invece personaggi come
Paolo Rossi, tra il santuario di Volastra e il castello di Manarola.

Nel cuore della Romagna, là dove il Senio incontra il Canale Emiliano Romagnolo, lo scenario è invece quello di un'ampia golena del fiume illuminata dalla luna e dalle stelle, bordata da un boschetto di acacie. Al centro, l'unico anfiteatro di paglia. È l'Arena delle balle di paglia, nella campagna di Cotignola (Ra): un teatro effimero, creato ogni estate dall'associazione Primola, scenario di una rassegna che, dall'11 al 16 luglio, avrà per tema "Asini che volano". Musica, narrazioni, teatro e danza all'insegna del sogno e dell'ironia e, intorno, altri piccoli palchi tra le golene di fiume e i cortili dei casoni. E le installazioni di land art costruite insieme da artisti e contadini attorno a uno storico sbarramento leonardesco, la diga Steccaia.

Oltre l'Appennino, il 15-21 luglio, sarà creare una risonanza fra il bosco e i tasti bianchi e neri l'obientivo di Naturalmente Pianoforte, nel cuore
del Parco nazionale delle Foreste casentinesi del monte Falterona e di
Campigna. Si suona solo all'appeno. Nelle secolari piazze dei borghi, i giardini dei palazzi, nelle radure del bosco, davanti a una vecchia pieve o lungo i
torrenti intorno a Pratovecchio Stia (Ar). Nel programma spicca il concerto
all'alba del 21 luglio di Alessandra Celletti, tra i prati fioriti verso la pieve di
Romena, che da 900 anni veglia da una collina sul paesaggio.

agenda

iugno

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30

dall'8 Cactus e piante rare

Roma, 8 e 9 giugno. Nell'Orto botanico, "Kaktos, piante agli antipodi dell'acqua", evento dedicato ai cactus (1) e ad altre piante rare da collezione, come tillandise, ninfee, carnivore. Mostra-mercato a cui partecipano una ventina di vivai specializzati, alcuni dei quali stranieri, convegno sullo stato di conservazione dei principali ecosistemi fragili della Terra, laboratori per adulti e bambini. INFO: cell. 348 2206776, www.kaktos.it/roma

Acquatiche, aromatiche, acidofile

Carceri (Pd), 8 e 9 giugno. Presso Geel Floricultura, "Di erba in erba", mostra-mercato di piante aromatiche, officinali, alimurgiche e mellifere prodotte biologicamente. Presenti anche vivai amici, che portano piante carnivore, acidofile, tillandsie, bulbi e acquatiche. INFO: cell. 340 1538126, www.geelfloricultura.it

Non solo salvie

Altopascio (Lu), 8 e 9 giugno. Nel vivaio Le essenze di Lea, 7* edizione di "A giugno nei vivai", mostra-mercato di salvie (2), Phlomis e altre lamiacce. Presenti anche piante di vivai amici della Lucchesia, che espongono erbacee perenni e arbusti insoliti, acquatiche e agrumi. INFOs cell. 329 0850986, info@lessenzedilea.com

Ortensie e agapanti

Treviso, 8 e 9 giugno. Nei vivai Priola, mostra-mercato dedicata alle ortensie e agli agapanti. INFO: tel. 0422 304096, www.priola.it

Belvedere di rarità

Comerio (Va), 9 giugno. Sulla Terrazza Belvedere attigua alla Serra (via Stazione 8), 5° edizione di "ComeRaro", mostra-mercato di piante insolite, rare e tropicali. INFO: cell. 340 7751511, info@utopiatropicale.it

Aromatiche e ceramica

Cellarengo (At), 9 giugno. Nella piazza del paese, 3º edizione di "Cellarinia", mostra-mercato di piante e ceramiche nata per rendere omaggio all'esperta di aromatiche Maria Luisa Sotti, che in paese aveva casa e vivaio. Per i bambini, laboratori di manipolazione dell'argilla, tessitura e cesteria. Per gli adulti, yoga, trattamenti shiatsu e ayurvedici. INFO: tel. 0141 935800, www.cellarinia.it

Abeti musicali

Malborghetto Valbruna (Ud), dal 13 al 16 giugno. Tra le foreste della Valcanale, "Risonanze", festival dedicato agli abeti di risonanza. Passeggiate nei boschi, bagni di gong, trekking, concerti, laboratori di liuteria (3). INFO: tel. 0428 64970, www.risonanzefestival.com



Passeggiate botaniche

2, 15 e 30 giugno. Nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, 4° edizione de "Il parco in fiore", passeggiate botaniche alla scoperta dei fiori spontanei guidate dai ricercatori del Centro Ricerche Floristiche dell'Appennino. Si osserveranno anche specie poco comuni come Dictamnus albus e Andresce muthildae.
INFO: danielatinti@gransassolagapark.it

dal 14 Ortensie/1

Bolsena (Vt), dal 14 al 16 giugno. Nel centro storico, 21º edizione della "Festa delle Ortensie": mostra-mercato di ortensie, altre piante e artigianato di qualità. INFO: tel. 0761 799923 o cell. 334 2592506.

Giardini botanici alpini

Schio (Vi), 14 e 15 giugno. Convegno organizzato dall'Aigba (Associazione Internazionale Giardini Botanici Alpini) per affrontare il tema di come rendere accessibili i giardini ai diversamente abili. Escursione naturalistica. INFO: info@aigba.org

Ortensie/2

Comago-Sant'Olcese (Ge), 15 e 16 giugno. A Villa Serra, 15° edizione di "Ortensie in Serra": tutti invitati ad ammirare la fioritura della collezione di ortensie che colora il parco (quasi 2.000 esemplari appartenenti a 270 tra specie e varietà diverse). Visite guidate, possibilità di acquistare piante, degustazione di tè. INFO: tel. 010 715577, www.villaserra.it

Visita esoterica

Genova, 15 giugno. Nel parco di Villa Durazzo Pallavicini, visita al chiaro di luna. La direttrice, architetto Silvana Ghigino, ne spiega le simbologie esoterico-massoniche. INFO: tel. 010 8531544, www.villadurazzopallavicini.it







Io Arch - 04.06.2019

IL BOSCO COME SALA DA CONCERTO

DAL 13 GIUGNO TRA LE FORESTE DELLA VALCANALE TORNA RISONANZE, IL FESTIVAL DEL LEGNO CHE SUONA

Il legno che genera armonie: da secoli, nella foresta di Tarvisio, tra Italia e Slovenia, l'abete di risonanza rappresenta il cuore della musica. Con passeggiate tra gli alberi, laboratori, incontri e concerti, in giugno per 4 giorni la piccola località della Valcanale torna ad ospitare il Festival delle Risonanze, che giunge alla sua quinta edizione. Messo a punto dall'assessorato alla cultura del Comune di Malborghetto-Valbruna, il programma 2019 comprende quattro giorni di concerti in Val Saisera, spettacoli teatrali, passeggiate guidate sul Forest Sound Track, mostre e laboratori di liuteria, spettacoli per bambini, concerti serali a lume di candela, cene a tema e il centro di Malborghetto trasformato in un salotto all'aperto con installazioni luminose e momenti di intrattenimento. Tra gli eventi in cartellone quest'anno Le quattro stagioni di Antonio Vivaldi con la Venice Baroque Orchestra e Giuliano Carmignola e Filippo Maria Bressan con l'Orchestra Alpina, Kujacustic Trio & Woody Mann con la



partecipazione straordinaria di John Monteleone, il violino di Alessandro Cappelletto, i flauti e la cornamusa di Luca Ventimiglia per i percorsi nel bosco. Poi la mostra degli strumenti costruiti sulla base degli schizzi di Leonardo Da Vinci custoditi nei Codici di Madrid e i talk di "Risonanze d'Artista" con interviste ai protagonisti del festival nel giardino del palazzo Veneziano.

L'abete di risonanza di Malborghetto-Valbruna da secoli è materia prima per la costruzione dei violini.

[14] loARCH_81

Il Gazzettino - 05.06.2019

Arriva il pane con la corteccia "Risonanze" si apre al gusto

LA RASSEGNA

egno da ascoltare, da amnasare, da assaporare, nato per valorizzare una delno, l'abete rosso usato dai migliori liutai per realitzare strumenti musicali di grandissimo
pregio, quest'anno il Festival
Risonamae trasforma la foresta
in un percorso multisensoriale
in tutte le sue caratteristiche ocanolettiche. Presentata leri, la
rassegna si svolgerà a Malborghetro-Valbruna dal 13 al 16 giugno, proponendo concerti, mostre, conferenze e incontri con
gli artisti, cui si aggiungono
due appuntamenti curiosi, in
cui i protagonisti saranno l'odorato e il gusto. Tra gli ospiti, anche il liutaio americano John
Monteleone, lo "Stradivari" della chitarra acustica (le costruisce anche per Mark Knopfler e
le sue opere sono esposte al Me-

tropolitan Museum). Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito.

CONCERTI

Il 14 giugno, Giuliano Carmignola (che suonerà uno Stradivari Baillot del 1732) e la Venice Baroque Orchestra portano a Risenanze "Le quattro stagioni" di Antonio Vivaldi (durante Fesecuzione, un video racconterà quelle della Val Saisera); il giorno successivo, sabato 15 giugno, nel bosco, alle 17, il Coro del Friuli Venezia Giulia presenerà un Lieberabend ispirato ai cori en plein air della tradizione tedesca e cantato all'om-

MUSICA CLASSICA COMPLESSI CORALI E VISITE GUIDATE PER UN'IMMERSIONE COMPLETA NEI BOSCHI TARVISIANI bra di piante secolari mentre alle 21, il soprano Nora Amellem e la pianista Kira Parfeeve enteranno un liedera bend a Palazzo Veneziano, do ve il suono e il colore dell'estate è rievocato dalle pagine di Gershwin, Pouleuc, Debussy e Ra-chmaninoff, Domenica 16 giugno, in Malga Saisera, alle 17, Fi-lippo Maria Bressan, l'orchestra alpina HeurOpen e Vera Dickbauer (violoncello) propor-ranno la sinfonia "Italiana" di Felix Mendelssohn e il concer-to per violoncello e orchestra 129 di Robert Schumann, Sabato 15 e domenica 16, alle 10, Luca Ventimiglia (flauti e cornamusa) e Alessandro Cappelletto (violino) proportanno must-ca lungo il sentiero degli abeti di risonanza durante la passeg giata guidata. I concerti serali saranno preceduti, alle 20, dagli incontri con i musicisti.

Dedicati al naso e alla lingua: il maitre perfumeur Dante Ferro ha creato un profumo



RESONANZE Un concerto di musica classica nella passata edizione

dell'abete di risonanza, che vetrà presentato nel cuore del bosco, vero e proprio ricordo elfattivo del festival, mentre il cuoco Stefano Baselio ha saputo porterà nella foresta il suo pane, fatto con l'anima di corteccia che si potrà assaggiare il 13 giugguo a Palazzo Veneziano.

OMAGGIO A LEONARDO

Dal 13 al 16 giugno, Risonanze propone visite guidate nella Foresta millenaria di Tarvisio (con yoga, pilates e bagni di gong), pic-nic con prodotti del territorio, mostre e laboratori

di Linteria, spettacoli e laboratori per bambini e il percorso Bikesaisera, Infine a 500 anni dalla morte del grande genio italiano, il festival lo celebra sono il segno della "Sezione Aurea", costante matematica cui sono legati anche la crescita delle piante, l'armonia musicale, le proporzioni di un violino. Darante la rassegna, il pubblico potrà scoprire questa "divina proportione" tra concerti, mostre e laboratori.

Alessia Pilotto

CHARGESTAN STREET

TORNA RISONANZE

Il festival del legno che suona tra le foreste della Valcanale

MELANIA LUNAZZI

Tutta la bellezza di una foresta delle Alpi Giulie da vivere e da respirare. Ma soprattutto da ascoltare. Il senso del mettersi in ascolto è al centro del festival Risonanze alla quinta edizione. Alla base della rassegna curata da Alberto Busettini - in programma tra il 13 e il 16 giugno www.risonanzefestival.it - e del suo nome c'è infatti la pregiata essenza dell'abete di risonanza, quello rosso, diffusamente presente in Val Canale e ricercatissimo dai liutai fin dai tempi antichi.

«Non c'è orchestra tra le migliori del mondo in cui non sia presente uno strumento realizzato con l'abete rosso della Val Saisera – ha detto ieri in conferenza stampa a Udine il sindaco di Malborghetto Valbruna Boris Preschern, che sostiene l'iniziativa -. Risonanze consente di assaporare la musica nel bosco in cui essa nasce e con una punta di romanticismo la facciamo ascoltare proprio sotto quegli alberi ultracentenari. Sono sensazioni forti, dato che con un solo grande albero si possono fare pochi violini».

È un programma articolato su più livelli quello della rassegna, che accanto alla musica prevede laboratori esperienziali, mostre, passeggiate tematiche, diverse attività all'aria aperta (yoga, pilates, bagni di gong, bicicletta), attivi-



Il festival, presentato ieri, è in programma dal 13 al 16 giugno

tà e spettacoli per bambini e famiglie (da grande voglio essere Leonardo da Vinci), proposte enogastronomiche, tra queste il pane di corteccia preparato dallo chef Stefano Basello.

I concerti si terranno ogni sera in sedi varie tra il palazzo Veneziano, la chiesa della Visitazione di Malborghetto (al cui interno verrà allestita una foresta illusoria) e Malga Saisera, ma anche durante le ore diurne al mattino e al pomeriggio.

Tra gli ospiti di rilievo uno dei vertici del violino barocco e classico, il travisano Giuliano Carmignola con la Venice Baroque Orchestra suoneranno "Le quattro stagioni di Vivaldi" (14 giugno); e John Monteleone definito lo Stradivari della chitarra acustica - è

lui che realizza le chitarre per Mark Knopfler - liutaio di origini italiane che verrà proprio tra i nostri boschi a girare una delle tappe del suo documentario autobiografico (13 giugno). Non da meno i due grandi concerti del Coro del Friuli Venezia Giulia con un programma di lieder (15 giugno) e l'orchestra alpina HEurOpen diretta dal maestro Filippo Bressan con la sinfonia italiana di Mendellssohn e il concerto per violoncello e orchestra di Schumann 16 giugno). Tutti eventi a ingresso libero.

E un bel ricordo per tutti sarà poi il profumo creato dal maitre parfumeur Dante Ferro: «prenderemo tutti per il naso – ha detto Ferro –con un ricordo olfattivo di quegli abeti». —

La Vita Cattolica - 05.06.2019

Malborghetto. Nel giardino del Palazzo Veneziano, alle ore 20, inaugurazione del festival «Risonanze», con il direttore artistico Alberto Busettini, Davide Fregona, Hohn Monteleone, Simeone e Giovanni Battista Morassi. Alle ore 21, «De divina proportione», dipinti e schizzi di Leonardo prendono vita attraverso la musica e 3D mapping, a cura di No Borders Tree House, con la partecipazione di Luca Ventimiglia.

II Friuli - 07.06.2019

IL FESTIVAL DA GIOVEDI 13, 4 giorni

di musica e altri eventi in Val Saisera con 'Risonanze'

Concerti nella foresta col legno 'che suona'







Andrea loime

egno da toccare, suonare, ascoltare, che un giorno diventerà violoncello o archi. I maestosi abeti di risonanza delle foreste della Valcanale tornano protagonisti a Risonanze, il festival del 'legno che suona': un 'week-end lungo' di musica, arti figurative, sport e benessere nel Comune di Malborghetto-Valbruna, con 7 concerti, 3 mostre, 2 conferenze e 4 talk con gli artisti, oltre a varie attività tra sport e benessere e quelle per i più piccoli. Il festival propone un'immersione nella tradizione secolare dell'abete rosso, tra musica, liuteria e tutela del territorio della Val Saisera, coi suoi legni pregiati che sono il cuore dei grandi pezzi di liuteria italiana e rappresentano sia la grandezza della natura, sia il talento dell'artigianato. Le quattro stagioni di Vivaldi con la Venice Baroque Orchestra e Giuliano Carmignola, suonate su uno Stradivari Baillot del 1732, il Coro del Friuli Venezia Giulia e Filippo Maria Bressan con l'Orchestra Alpina per un Lieberabend ispirato ai cori en plein air della tradizione tedesca. Poi Kujacustic Trio & Woody Mann con la partecipazione straordinaria di John Monteleone, il violino di Alessandro Cappelletto, i flauti e la cornamusa di Luca Ventimiglia, il soprano Nora Ansellem e la pianista Kira Parfeevets, l'orchestra alpina HeurOpen e Vera Dickbauer al violoncello sono alcuni degli ospiti musicali in programma da giovedì 13 a domenica 16 nel bosco, in malga, a Palazzo Veneziano... Immancabile l'omaggio a Leonardo da Vinci con diversi eventi legati alla Sezione Aurea, costante matematica che si ritrova anche nell'armonia musicale e nelle proporzioni di un violino.

La Vita Cattolica - 12.06.2019



IL FESTIVAL

Lo chef Basello a Risonanze «Voglio farvi assaggiare il mio pane di corteccia»

MALBORGHETTO-VALBRUNA.

Spezzi il pane e senti il profumo del bosco. Addenti la crosta e la corteccia degli alberi si fa sapore. Stefano Basello, chef del ristorante "Il Fogolar" Là di Moret, ha voluto restituire sulla tavola la quintessenza degli alberi. E sarà il gusto del pane di corteccia a dare il via alla quinta edizione del Festival Risonanze.

Oggi, giovedi, alle 20, durante l'apertura ufficiale del festival, Basello racconterà il progetto del pane del bosco, fatto con la corteccia interna degli abeti rossi. Ne ha tratto una farina che viene poi tagliata al 20% con il lievito madre. Il risultato? Un pane balsamico. «È un pane molto particolare, fatto con farine di sussistenza e corteccia interna di abete rosso e abete bianco, che consente di mantenere il profumo di bosco. Essenza che vogliamo pro-

porre e far assaporare ai nostri clienti». Basello ha recuperato una pratica antica in uso tra i contadini che, dovendo trasferire il grano per la vendita, utilizzavano per sè delle farine composte di cortecce e radici. «Il procedimento è lo stesso del pane normale ed è piuttosto semplice-ha detto lo chef-. Dobbiamo togliere la corteccia interna dagli alberi, farla essiccare e ricavarne la farina. Per noi questo vuole essere un regalo per le nostre montagne, un modo per caratterizzarle e farle ricordare».

L'inaugurazione di oggi vedrà ospiti Alberto Busettini, direttore artistico del festival, che racconterà al pubblico la quattro giorni di eventi, Davide Fregona, direttore artistico del festival piano Fvg, John Monteleone, liutaio e costruttore di chitarre delle icone del rock e Simeone e Giovanni Battista Morassi, eredi della scuola di Gio Batta Morassi. Sarà inoltre inaugurata la mostra "Disegnati da Leonardo, costruiti da Michele Sangineto" con gli strumenti musicali opera del liutaio calabrese su schizzi di Leonardo, mentre in piazza palazzo Veneziano No Border Tree House proporrà un video mapping di dipinti e schizzi leonardeschi su commento musicale di Luca Ventimiglia.

Informazioni più dettagliate sul festival sono reperibili sul sito internet www.risonanzefestival.com o sulla pagina Facebook dedicata. C'è anche un hashtag che è #Risonanze2019.—

Messaggero Veneto - 14.06.2019

IL FESTIVAL

Le chitarre di Monteleone a Risonanze

MALBORGHETTO Che cos'hanno in comune uno Stradivari
e una Selmer? Oltre al successo, il legno. E il talento di artigiani che, dando valore a un
sapere di bottega, costruiscono strumenti preziosi. E saranno proprio lo Stradivari
di Giuliano Carmignola e le
chitarre di John Monteleone
i veri protagonisti di oggi al
festival "Risonanze".

Monteleone infatti, liutaio dei divi del rock (uno su tutti Mark Knopfler dei Dire Straits) si racconterà facendo suonare i suoi strumenti, alle 18, a palazzo Veneziano, mentre Giuliano Carmignola sarà protagonista insieme alla Venice Baroque Orchestra del concerto serale, alle 21, con le Quattro Stagioni di Antonio Vivaldi. —

Legni rock e barocchi protagonisti a Risonanze

►Tra gli ospiti oggi anche il lituaio delle grandi star

A MALBORGHETTO

Che cosa hanno in comune uno Stradivari e una Selmer? Oltre al successo, il legno. E il talento di artigiani che, dando valore a un sapere di bottega, costruiscono strumenti preziosi. E saranno proprio lo Stradivari di Giuliano Carmignola e le chitarre di John Monteleone i protagonisti oggi di Risonanze. Monteleone infatti, liutaio dei divi del rock (uno su tutti Mark Knopfler dei Dire Straits) si racconterà facendo suonare i suoi strumenti, alle 18 a palazzo Veneziano, mentre Giuliano Carmignola sarà protagonista insieme alla Venice Baroque Orchestra del concerto serale, alle 21, con le Quattro Stagioni di Antonio Vivaldi.

John Monteleone, è un enfant prodige della liuteria: inizia a costruire strumenti a 13 anni, studiando contemporaneamente musica. Prosegue gli studi musicali fino alla laurea diventando un insegnante di musica, ma senza mai abbandonare l'attività di costruttore e restauratore di strumenti che, negli anni Settanta, diventa il suo impegno primario. Nella chiesa della Visitazione e Sant'Antonio (alle 21) Giuliano Carmignola e la Venice Baroque Orchestra portano a Risonanze quello che di fatto è il loro successo mondiale: l'esecuzione de "Le quattro stagioni" i primi quattro concerti solistici per violino dell'opera Il cimento dell'armonia e dell'inventione di Antonio Vivaldi. Carmignola suonerà lo Stradivari Baillot del 1732 che la Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna ha voluto concedergli a motivo della sua levatura artistica e dell'impegno con l'Orchestra Mozart.

Canti del Romanticismo tra i boschi del Tarvisiano

►Oggi Liederander a cura del Coro del Friuli Venezia Giulia

RISONANZE

Un bosco, un palcoscenico. Quinte naturali fatte di abeti affusolati, la cui eleganza è preziosa. Nel cuore della Foresta, a Malga Saisera, oggi alle ore 17, andrà in scena Liederabend. Ecco che il bosco, con Risonanze, diventa una sala da concerto, e fa risuonare un raffinato programma di canzoni corali. Musica nata per gite domenicali, per pranzi en plein air tra amici, musica come colonna sonora del piacere della vita e della bellezza della natura. È il Romanticismo a far tornare il bosco un luogo di incontri segreti, enigmi, leggende e ispirazioni. La cultura del Settecento è una cultura che fiorisce all'interno dei palazzi, è una cultura di eccessi estetici, di paura del vuoto e di inganno della realtà. È invece l'Ottocento che si riconcilia con la natura. E il sentimento della natura, di un legame più intimo dell'uomo con i fiumi, le foreste, i campi è espressa nei canti corali di Schumann, Mendelssohn e Brahms.

Un raffinato programma dedicato a questo prezioso repertorio è proposto dal Coro del Friuli Venezia Giulia diretto da Cristiano Dell'Oste, con Mauro Verona e Andrea Liani (corni), Sara Parpinutti (clarinetto), Emanuela Battigelli (arpa), e Matteo Andri (pianoforte).

Ma il palcoscenico di Malga Saisera, alle 11, è protagonista di "Da grade sarò Leonardo da Vinci" uno spettacolo dedicato alla vita e ai sogni di Leonardo a cura di Ludus Musicae. Gli strumenti fantastici di Michele Sangineto, luitaio e ricercatore che ha dato forma e suono agli schizzi musicali leonardeschi, saranno protagonisti, alle 19, del concerto della Antica Liuteria Sangineto. La sera, alle 21, infine, a Palazzo Veneziano, la voce di Nora Amsellem accompagnata da Kira Parfeevets (pianoforte) sarà protagonista di un concerto dedicato all'estate in musica. Gershwin, Poulenc, Debussy e Rachmaniny racconteranno le stagioni in "Summertime".

RISONANZE

Musica e un profumo per chiudere in bellezza

Che profumo ha un'emozione? Il festival Risonanze vuole regalare la magia del bosco ai propri visitatori. Ecco che il gran finale della kermesse sarà affidato a uno dei "nasi" più raffinati d'Italia: Lorenzo Dante Ferro, che oggi, domenica, (alle 14.30, locanda Jof di Montasio), nel cuore del bosco, presenterà l'essenza "Risonanze" creata appositamente per il festival di Malborghetto-Valbruna.

Ma il programma delle giornata conclusiva comincierà già alle 8.30 in Malga Saisera con la meditazione al suono delle vibrazioni delle campane di cristallo per seguire con lo yoga. La giornata musicale partirà alle 10 lungo il sentiero della Val Sai-

sera per Forest Sound Track. Il violinista Alessandro Cappelletto condurrà i visitatori dentro la musica lungo il sentiero degli alberi di risonanza durante la passeggiata guidata. In contemporanea, a
palazzo Veneziano, si terrà,
per i più piccoli, il Laboratorio di pittura alla scoperta di
Leonardo Da Vinci.

Poi alle 17, nel Palco Eventi Malga Saisera, Filippo Maria Bressan porterà nel palcoscenico naturale del Festival il progetto HeurOpen le vie della Musica, che ha visto la costituzione di un'orchestra composta da giovani strumentisti dell'area Hermagor, Gemonese, Canal del Ferro, Val Canale e Carnia.

_